

# I MERCOLEDÌ DEL CUORE

---

## Gestione del paziente con storm aritmico

**Dal 3 aprile 2024 al 2 aprile 2025**  
**Provider: Clinical Learning - Id: n.11**

**Corso di Formazione a Distanza asincrono:**  
**11-400005 - Edizione: 1**

RAZIONALE SCIENTIFICO .....	2
OBIETTIVO FORMATIVO.....	3
DESTINATARI, DURATA E CREDITI FORMATIVI DEL CORSO .....	3
SEDE DELLA PIATTAFORMA ONLINE .....	3
TEMATICHE OGGETTO DEL CORSO.....	3

## RAZIONALE SCIENTIFICO

Lo storm aritmico è definito come la ricorrenza, entro 24 ore, di 3 o più episodi di aritmia ventricolare sostenuta, separati uno dall'altro da almeno 5 minuti che richieda, per l'interruzione, un intervento con pacing anti-tachicardico (stimolazione ventricolare programmata) o cardioversione elettrica, oppure il verificarsi di una tachicardia ventricolare (TV) incessante della durata di almeno 12 ore. L'incidenza è maggiore (10-30%) nei pazienti portatori di defibrillatore cardiaco impiantabile (ICD) in prevenzione secondaria e la sua recidiva può arrivare fino all'80% dei casi, se non viene trattato alla sua prima manifestazione.

La principale forma di manifestazione elettrocardiografica dello storm aritmico è la tachicardia ventricolare monomorfa (TVM), un'aritmia ad origine ventricolare, dal miocardio ventricolare o dal sistema di conduzione specifica sotto-hissiana, caratterizzata da ritmo regolare a frequenza compresa orientativamente tra 130 – 250 bpm; ventricologramma largo (durata  $\geq$  120 ms.) e unicità della morfologia dei complessi ventricolari nell'ambito dello stesso episodio, a differenza della tachicardia ventricolare polimorfa.

L'insorgenza di storm aritmico rappresenta un evento maggiore nella storia dei pazienti con cardiomiopatia, associandosi spesso a disordini psicologici, scompenso cardiaco e a significativo peggioramento della prognosi.

L'incidenza dello storm aritmico è inoltre in continua crescita in relazione all'incremento dei soggetti portatori di defibrillatore automatico, al maggior tasso di sopravvivenza dei soggetti colpiti da infarto miocardico ed all'aumentare della vita media.

La gestione dell'electrical storm (ES) è complessa e richiede certamente un approccio multidisciplinare per il corretto trattamento delle fasi acuta/subacuta e cronica. È essenziale una valutazione clinica iniziale completa per l'individuazione dei pazienti ad alto rischio e per la ricerca di eventuali fattori scatenanti. Indispensabili sono inoltre competenze rianimatorie e di gestione della sedazione, riprogrammazione dell'ICD, procedure ablative e di neuromodulazione. Le terapie iniziali, prevalentemente farmacologiche, permettono di "raffreddare" lo storm aritmico al fine di poterlo quindi trattare con un'ablazione, oppure più raramente con trattamenti alternativi, come la denervazione cardiaca o la radioterapia stereotassica. L'ottimizzazione del percorso diagnostico-terapeutico è cruciale per ottenere il miglior trattamento dei pazienti, indirizzando i più gravi e quelli con procedure potenzialmente più complesse verso centri di riferimento per lo SA ad alta specializzazione. A causa della grave instabilità elettrica ed emodinamica le procedure di ablazione richiedono infatti spesso l'ausilio di strumenti di supporto meccanico (ad esempio ECMO).

La gestione dell'ES rimane ad oggi una sfida, in cui il riconoscimento precoce ed il trattamento tempestivo aumentano le possibilità di successo terapeutico.

Le indicazioni ai diversi approcci terapeutici (rimozione dei fattori precipitanti, interventi farmacologici, ablazione percutanea del ganglio stellato sinistro e ablazione transcatetere) sono estesamente discusse durante questo corso, che si propone inoltre di chiarire i meccanismi etiopatogenetici alla base delle aritmie ventricolari al fine di ottimizzare la terapia farmacologica ed interventistica. Vengono infine chiariti i meccanismi d'azione dei farmaci antiaritmici e si propone una disamina delle possibilità interventistiche nel trattamento di questi pazienti.

Nell'ambito del corso di Formazione a Distanza asincrono "Mercoledì del Cuore - Gestione del paziente con storm aritmico" queste tematiche vengono approfondite da Massimo Grimaldi [Direttore dell'Unità Operativa di Cardiologia presso l'Ospedale Generale Regionale "F. Miulli", Acquaviva delle Fonti (BA)].

## OBIETTIVO FORMATIVO

La lezione presentata nel corso di Formazione a Distanza **“I MERCOLEDÌ DEL CUORE - Gestione del paziente con storm aritmico”** approfondisce in maniera articolata il tema, con l’obiettivo di stimolare nei partecipanti lo sviluppo delle conoscenze e competenze utili a promuovere il miglioramento della qualità, efficacia e sicurezza nella gestione del paziente, anche grazie alla collaborazione tra le diverse professionalità che, a vario titolo, concorrono nella cura del paziente stesso, coerentemente con l’**Obiettivo formativo di sistema n.1 “Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP)”**.

## DESTINATARI, DURATA E CREDITI FORMATIVI DEL CORSO

Il corso è indirizzato a:

- **Medici chirurghi** specializzati in Anestesia e rianimazione, Cardiochirurgia, Cardiologia, Geriatria, Malattie dell'apparato respiratorio, Medicina e Chirurgia di accettazione e di urgenza; Medicina generale (medici di famiglia), Medicina dello sport, Medicina interna, Neurologia;
- **Tecnici della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare;**
- **Infermieri.**

Durata complessiva della didattica del corso: **1 ora.**

Al corso è stato assegnato **1 credito formativo.**

## SEDE DELLA PIATTAFORMA ONLINE

Il Corso di Formazione a Distanza **“I MERCOLEDÌ DEL CUORE - Gestione del paziente con storm aritmico”** è fruibile tramite il portale FaD di Clinical Forum al seguente indirizzo: [fad.clinicalforum.eu](http://fad.clinicalforum.eu).

La piattaforma attraverso cui viene erogato il Corso è ubicata: a Milano, in viale Gorizia, 22, presso la sede legale e operativa del Provider Clinical Learning e presso Amazon Web Services (Milano -I, Dublino -IE e Francoforte -D).

## TEMATICHE OGGETTO DEL CORSO

Durata	Tematiche oggetto del corso	Docente/Relatore
0.02	Benvenuto e introduzione ai contenuti ed alla didattica del corso “La gestione del paziente con storm aritmico”	<b>Claudio Cavallini</b>
0.45	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Eziopatogenesi della fibrillazione ventricolare nella cardiopatia ischemica e nelle cardiopatie su base genetica;</li> <li>• Eziopatogenesi della tachicardia ventricolare nella cardiopatia ischemica cronica e nelle cardiomiopatie post-infettive ed aritmogene;</li> <li>• Meccanismo d'azione dei farmaci antiaritmici più comunemente utilizzati;</li> <li>• Ablazione transcatetere indicazioni e risultati.</li> </ul>	<b>Massimo Grimaldi / Claudio Cavallini</b>
0.10	Questions & Answers	<b>Claudio Cavallini - Massimo Grimaldi</b>
0.03	Conclusioni e take home message	<b>Claudio Cavallini - Massimo Grimaldi</b>